



La RdB non digerisce l'accordo

Sciopero nazionale della fame dei vigili del fuoco

Roma, 06/04/2000

L'incontro all'ARAN di ieri 5 aprile '00 si è concluso con una firma dell'accordo sul contratto per il biennio 1998/1999 del Comparto Aziende siglato dalle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL ma non dalla RdB che si è riservata di fare ulteriori valutazioni.

LA RdB giudica inaccettabile la pretesa del governo, che a distanza di due anni dalla scadenza naturale del contratto dove non è stata pagata l'indennità di vacanza contrattuale e le decorrenze sono slittate di molti mesi, di imporre l'applicazione della legge finanziaria entrata in vigore dopo la sigla dell'accordo già siglato in precedenza.

Tutto questo è vergognoso perché il governo recupera diversi miliardi del contratto dei lavoratori e di conseguenza scatenerà all'interno di tutte le categorie del Comparto Aziende una feroce guerra tra poveri.

La RdB, oltre a non digerire questo accordo, ha un conto in sospeso col Ministro dell'Interno Bianco che a tutt'oggi non ha chiarito quali sono le sue posizioni in merito alla nuova organizzazione di governo in particolare sul rapporto tra l'Agenzia di Protezione Civile e la dipendenza del Corpo nazionale.

Visto che per legge è vietato scioperare, **la RdB Protezione Civile Vigili del fuoco continuerà le iniziative di lotta su tutto il territorio con uno sciopero nazionale della fame che coinvolgerà tutte le sedi di servizio.**

